

Allegato 8 “Criteri di selezione e modalità di attribuzione dei punteggi”

Criteri di selezione dei progetti integrati

- Rilevanza strategica dell’ambito di intervento del progetto
- Livello qualitativo dell’analisi di contesto
- Qualità della strategia
- Rilevanza del partenariato della Comunità di Progetto

a) Rilevanza strategica dell’ambito di intervento del progetto (max 10 punti)

Ambito di intervento rilevante 10 punti.

Comunità di progetto	Per ciascuna tipologia di CP si considerano rilevanti i seguenti ambiti di intervento
Comunità di Prodotto Tipico:	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti inclusi nel progetto “10 sapori da salvare” oppure • Prodotti con legame diretto con materie prime agricole locali
Comunità di Accoglienza:	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di intervento composti prevalentemente da comuni montani e parzialmente montani (Vedi <i>Allegato 1</i>)
Club di Prodotto Turistico:	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti turistici compresi in una tra le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> - vacanza attiva e natura; - enogastronomia; - educazione ambientale;
Reti di marketing: “Custodi del gusto autentico”	<ul style="list-style-type: none"> • La Rete include un catalogo completo delle diverse categorie di produzioni tipiche dell’Area LEADER.
Reti di marketing: “Territorio ciclabile”	<ul style="list-style-type: none"> • Le Reti riguardano Itinerari ad anello superiori a 25 km ed inferiori a 80 km.
Comunità di rigenerazione territoriale:	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di intervento composti da comuni ricompresi nell’area della Strategia aree interne o ricadenti in comuni con indice di vecchiaia superiore a 250 (Vedi <i>Allegato 1</i>) e compresi in un delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> - riutilizzo del potenziale di biomassa (filiera legno-energia); - recupero e valorizzazione del patrimonio boschivo per finalità plurime (ambientale, produttivo, occupazionale, turistico ricreativo, servizi ecosistemici), eventualmente anche attraverso la realizzazione di progetti pilota di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui all’art. 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) di "accordi di foresta" come definiti dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108; - modalità innovative di riuso delle risorse energetiche rinnovabili eventualmente anche attraverso la promozione di Comunità Energetiche; - modalità innovative di riuso del patrimonio edilizio pubblico e/o privato sotto-utilizzato eventualmente anche attraverso la promozione di reti di ricettività diffusa.

b) Livello qualitativo dell'analisi di contesto (max 30 punti)

Sotto criterio	Adeguito (5 punti)	Buono (10 punti)	Elevato (15 punti)
Partecipazione dei potenziali portatori di conoscenze ed interessi	L'analisi è stata condotta consultando un gruppo rappresentativo ¹ di attori locali.	L'analisi è stata condotta consultando in modo adeguato ² un gruppo rappresentativo di attori locali.	L'analisi è stata condotta consultando in modo adeguato ² un gruppo significativo ³ di attori locali.
Livello qualitativo dell'analisi SWOT	Gli elementi della SWOT sono presentati in modo logico. Si riscontrano diverse (più di 3 e meno di 6) lacune ⁴ nelle variabili prese in considerazione e/o nella loro fondatezza.	Gli elementi della SWOT sono presentati in modo logico. Si riscontrano poche (meno di 3) lacune ⁴ di rilevanza nelle variabili prese in considerazione e/o nella loro fondatezza.	Gli elementi della SWOT sono presentati in modo logico. Le diverse variabili potenzialmente rilevanti sono state prese in considerazione e l'analisi di ciascuna di esse è accurata e fondata.

c) Qualità della strategia (max 45 punti)

Sotto criterio	Adeguito (5 punti)	Elevato (15 punti)
Adeguatezza dei risultati perseguiti	I risultati perseguiti sono descritti e quantificati attraverso un set di indicatori SMART ⁵	I risultati perseguiti sono descritti e quantificati attraverso un set di indicatori SMART ⁵ di cui sono stati adeguatamente misurati i livelli in fase di avviamento.
Livello di innovazione dei risultati perseguiti ⁶	I risultati perseguiti presentano almeno un evidente aspetto innovativo	I risultati perseguiti presentano diversi evidenti aspetti innovativi
Livello di esecutività del progetto	Ciascuna delle attività previste è stata descritta e illustrata identificando le diverse voci di spesa	Ogni attività prevista è stata descritta e illustrata identificando le diverse voci di spesa e per ogni voce di spesa è stato prodotto un idoneo allegato esplicativo

¹ Si considera un gruppo rappresentativo quando è composto prevalentemente da soggetti competenti (con esperienza dell'ambito di intervento del progetto) e rappresentativi delle principali categorie di portatori di interesse qualificanti.

² La consultazione di un gruppo di riferimento si considera adeguata quando: il risultato che si vuole ottenere con l'incontro (analisi SWOT) è stato adeguatamente illustrato ai partecipanti; gli esiti dell'incontro sono condivisi durante il lavoro dando ai partecipanti la possibilità di commentare e/o integrare (visualizzazione costante).

³ Per significativo si intende un gruppo di attori locali che comprende almeno il 30% dei potenziali portatori di interesse qualificanti ed almeno un soggetto per ciascuna categoria.

⁴ Ciascuna variabile dovrebbe essere presentata in modo accurato (fornendone una dimensione basata su un termine di confronto adeguato) e fondata (ovvero basato su fonti attendibili).

⁵ Si possono considerare SMART gli indicatori in possesso dei seguenti requisiti: Specifici – riferiti all'oggetto del progetto ed agli strumenti per realizzarlo; Misurabili – indicano gli elementi di misurazione e contengono un target quantificato; Raggiungibili – tecnicamente realizzabili considerato l'ambito di intervento proposto; Realistici – realizzabili considerate le risorse fornite, il tempo concesso, le dimensioni del gruppo target, ecc.; Definiti nel tempo – perché indicano la data entro la quale devono essere conseguiti i risultati.

⁶ Il criterio valuta la capacità della Comunità di Progetto di introdurre aspetti innovativi nella strategia e di dimostrarne le positive ricadute sul territorio in termini di cambiamento e crescita. L'innovazione può riguardare una pluralità di aspetti relativi ai processi, ai risultati, alle metodologie, all'organizzazione, alla governance ecc., i quali costituiscono degli elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento. La valutazione è di tipo qualitativo e viene effettuata sulla base della lettura della strategia (con particolare riferimento allo specifico paragrafo). Essa viene espressa attraverso un giudizio sintetico ed insindacabile ("Non presente/Inadeguato" o "Medio" a "Elevato") a cui corrisponde l'attribuzione del punteggio indicato in tabella.

d) Rilevanza del partenariato della Comunità di progetto (max 15 punti)

Sotto criterio	Adeguito (5 punti)	Buono (10 punti)	Elevato (15 punti)
Rilevanza del partenariato della Comunità di Progetto	I partecipanti alla Comunità di Progetto superano il 10% dei potenziali portatori di interesse qualificanti di ciascuna categoria	I partecipanti alla Comunità di Progetto superano il 20% dei potenziali portatori di interesse qualificanti di ciascuna categoria	I partecipanti alla Comunità di Progetto superano il 30% dei potenziali portatori di interesse qualificanti di ciascuna categoria